

gno, accesi di sdegno, prefero la risoluzione di assassinario. A questo successe il Fratello Olao IV, che morì nel 1095, e dopo di lui l'altro Fratello Errico II, alla cui morte si trovò il Regno in gran confusione, mentre erano tre li Competitori, cioè Sueno III, Canuto VI, e Waldemaro I, li quali, dopo un lungo contrasto per avere ciascheduno di loro il Dominio intero di que' Regni, finalmente accordarono di dividerli tra loro. Ma Canuto essendo stato assassinato, e Sueno ammazzato in una Battaglia, regnò, (1157) Waldemaro solo pacificamente. Ebbe felici successi contro de' Rugiani, e de' Vandali, e vien detto, che da lui siano stati posti li fondamenti della Città di Danzica, mentre in quel medesimo tempo sotto il suo Regno da Absalone Vescovo di Roschild fu dato principio alla Città di Copenaghen. Canuto VI suo Figliuolo fu il suo successore, (1164). Essendosi fortemente impegnato in una sanguinosa Guerra contro de' Vandali, ed avendoli in fine soggiogati, si chiamò Re de' Vandali, o Schiavi. Presse a Adolfo Conte di Holstein la Città d' Amburgo, e diverse altre Piazze. Conquistò l'Estonia, e la Livonia, e vi fece stabilire la Fede Cristiana. Nell'anno 1202 salì dopo di lui al Trono il Fratello Waldemaro II., che fu Signore del Regno di Danimarca; l'Estonia, la Livonia, la Curlandia, la Prussia, la Pomerania, Rugen, Mecklenburgo; Holstein, Stormar, Ditmarsh, e VVageren, con le Città di Lubecca, e di Layvenburgo; ma verso il fine del suo Regno gli si rivoltarono le Provincie di Mecklenburgo, e di Pomerania con le Città